



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
Tuscia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
UMANISTICHE, DELLA
COMUNICAZIONE E DEL
TURISMO

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI – L 1

Verbale della seduta del 23 aprile 2025

Il giorno **23 aprile 2025, alle ore 09.00** è stato convocato, in modalità online, mediante piattaforma zoom il Consiglio del Corso di Studi in Scienze dei Beni Culturali, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidente
2. Documento su Politiche di Ateneo e Programmazione didattica
3. Offerta Formativa a.a. 2025-26
4. Organizzazione didattica
5. Approvazione degli Obiettivi Formativi degli insegnamenti di nuova attivazione
6. Varie ed eventuali

Sono presenti i proff. Amedeo De Vincentiis, Gian Maria Di Nocera, Alessandro Fusi, Marina Micozzi, Gilda Nicolai, Eva Ponzi. È presente la rappresentante degli studenti, sig.ra Alessia Gunnella. È assente la prof.ssa Materni.

Punto 1. Comunicazioni della presidente

La presidente comunica che lo scorso 15 maggio è giunta dall'Ufficio Affari Internazionali la notizia dell'iscrizione dei primi 4 studenti dell'Università di Tashkent ai sensi dell'accordo di doppio diploma stabilito lo scorso anno. Si tratta di un risultato confortante, che consiglia di intensificare gli sforzi rivolti alle iniziative internazionali. A questo proposito ella ricorda la possibilità di organizzare una visita di studio in Uzbekistan finanziata come incentivo all'internazionalizzazione nel 2024 e comunica che, come previsto nel consiglio di gennaio, per il 2025, il corso ha aderito alle Linee Guida per l'Internazionalizzazione presentando una proposta di Summer School interdipartimentale con il DISTU.

Punto 2. Documento su Politiche di Ateneo e Programmazione didattica

La presidente apre la discussione sul "Documento di Politiche di Ateneo e Programmazione didattica", in precedenza inviato a tutti i componenti del CdS. Ricorda che il documento contiene indicazioni molto stringenti, che, in definitiva, subordinano la programmazione dell'Offerta didattica da parte dei corsi di laurea al raggiungimento di alcuni obiettivi, quali la numerosità del corso stesso, il rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi di docenza, la regolarità delle carriere degli studenti. Il corso in Scienze dei Beni culturali presenta criticità sotto tutti questi aspetti: il numero degli iscritti è inferiore a quello dello scorso anno; la mancata disponibilità di alcuni docenti di riferimento renderà inevitabile un abbassamento dei requisiti qualitativi; la regolarità delle carriere degli studenti è in calo rispetto allo scorso anno, visto che nessuno studente ha ottenuto 40 CFU, pochi hanno sostenuto almeno due esami, parecchi un solo esame e alcuni non hanno acquisito nessun CFU. L'ultima, in particolare, è una situazione preoccupante, potenziale causa di rinuncia agli studi e per questo motivo richiede un intervento specifico.

Sulla base di questa situazione, l'Ateneo ha fissato in 150 il numero dei CFU a disposizione del CdS per la definizione dell'OF. Di conseguenza, il CdS è chiamato a ridurre le ore dell'OF, effettuando il taglio degli insegnamenti che non abbiano raggiunto, negli ultimi 3 anni, la media di 15 esami.

Si apre una partecipata riflessione sulle suddette criticità e sulle possibilità di mettere in atto iniziative di orientamento in ingresso e in itinere che le contrastino in maniera efficace.

Punto 3. Offerta Formativa a.a. 2025-26:

Si passa poi all'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti, tenendo conto anche della loro eventuale fruizione per mutuaione da parte di altri corsi. Nella discussione, cui partecipano tutti i presenti, emergono opinioni contrastanti, soprattutto riguardo alla richiesta, avanzata dall'Ateneo, di rendere operativi i tagli alla didattica già a partire dal prossimo a.a., tagliando anche gli insegnamenti di secondo e terzo anno, già inseriti dagli studenti nei loro piani di studio. Una convergenza di opinioni si profila, invece, anche in seguito all'intervento della rappresentante degli studenti, sull'opportunità di chiedere di mantenere attivo l'insegnamento a titolo gratuito di Archeometria, attualmente sotto soglia per numero d'esami, ma in crescita e molto apprezzato dagli studenti.

Dopo ampia discussione, il CCS conviene, con il parere contrario del prof. Fusi, di presentare al Consiglio di Dipartimento la proposta di OF per l'a.a. 2025-26 allegata al verbale, riservandosi di apportare, ove necessario, ulteriori modifiche non sostanziali, nell'ambito della libertà lasciata ai corsi di laurea dalla normativa vigente.

In particolare, in ottemperanza a quanto richiesto nel Documento su Politiche di Ateneo e Programmazione didattica si è ridotto il numero dei contratti da sei a due, precisamente Metodologia della Ricerca Archeologica, obbligatorio per gli studenti del percorso archeologico e inserito anche nel percorso di doppio diploma, e Archeometria, da richiedere a titolo gratuito. Allo scopo di ridurre ulteriormente il numero dei CFU erogati, avvicinandolo a quello di 150 previsto dall'Ateneo per il corso, si è eliminata dall'OF nel settore delle affini un insegnamento erogato da docenti interni (Strumenti e Metodi di documentazione in Archeologia). Si è, invece, reso necessario aggiungere tra le materie di base, l'insegnamento di Protostoria del Mediterraneo orientale e del Vicino Oriente (L-ANT/01), affidato alla dott.ssa Valentina Tumolo che, nel prossimo anno accademico, prenderà servizio come professoressa di II Fascia.

Dalla didattica programmata si sono inoltre eliminate alcune materie in mutuaione.

Il CCS prevede di ridurre ulteriormente sia il numero dei CFU erogati che quello delle mutuaioni, dalla prossima OF 2026-27, mediante una riforma ordinamentale che possa configurare le scelte come rilancio e non unicamente come taglio dell'OF.

4. Organizzazione didattica

Nulla da discutere.

5. Approvazione degli Obiettivi Formativi degli insegnamenti di nuova attivazione

La presidente sottopone ai colleghi gli Obiettivi Formativi dell'insegnamento di Protostoria del Mediterraneo orientale e del Vicino Oriente (L-ANT/01), inviati dalla dott.ssa Valentina Tumolo. Il consiglio approva.

6. Varie ed eventuali

Nulla da discutere.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 11.00.

Viterbo 23 aprile 2025

Il Segretario verbalizzatore



Il Presidente

